Giovedì 14 luglio 2016

Corriere di Novara

DAL 1877 L'INFORMAZIONE INDIPENDENTE

www.corrieredinovara.com

Anno 139 - N. 80 - Esce il lunedì, il giovedì e il sabato

Spedizione in A.P. - 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Novara - **Euro 1,50**

ortofloricoltura
ZANZOTTERA
MAGENTA Strada per Ossona
TEL. 02/97.94.557
www.ortofloricolturazanzottera.it

DAVVERO IMPORTANTI LE CIFRE DELL'11ª EDIZIONE CONCLUSASI DOMENICA SERA

StreetGames: che numeri!

150mila visitatori, 2.500 atleti e 10.000 i Watt di luce

Venerdì 8 luglio alla MTB Park Race "Diego Forever", in ricordo di Diego Pomella

■ Si è conclusa l'undicesima edizione di StreetGames ed è tempo di bilanci. Il grande successo merito di un'organizzazione straordinaria e di collaborazioni vincenti è però consolidata da numeri. "Cominciamo - scrivono in una nota gli organizzatori - con 150.000: questi sono i visitatori che hanno partecipato all'evento nelle 9 serate, confermando di fatto il successo di pubblico nonostante un esordio condizionato dal maltempo e dalla forza catalizzante della nazionale (partita terminata ben oltre il canonico orario), facendo, tra le altre cose, slittare la cerimonia di apertura. 20.000 il picco di presenze registrate in un'unica serata: si parla di martedì 5 Luglio in concomitanza del concerto degli Effeil65, importante novità di quest'anno su cui gli organizzatori puntavano molto. 2.500 gli atleti di #SG11 suddivisi tra partecipanti ai tornei, alle esibizioni e alle varie performance che hanno illuminato il principale attore protagonista, lo sport". A tal proposito, è interessante vedere come si trattasse non solo di atleti della provincia, bensì provenienti da altre province, nonché altre regioni: "310 - prosegue lo scritto - sono infatti i km A/R percorsi dalla squadra che veniva da più lontano (Fidenza/Cremona nella fattispecie), sempre se non vogliamo considerare la distanza intercontinentale che separa Novara dal terzetto brasiliano vincente il torneo di Basket 3vs3". Ma non solo le persone hanno costituito i numeri di Streetgames 11: "1.000 i metri quadri occupati dalla manifestazione, 440 i metri quadri di tappeto verde stesi per il campo da Calcio, 90 le tonnellate di sabbia della "Street Beach", 500 i metri quadri complessivi delle aree basket + hockey + fitness, 10.000 i Watt di luce per illuminare il tutto; zanzare uccise? Infinite!". Ma non è tutto, perché anche altri numeri importanti vanno evidenziati come "le 2.278 foto scattate dai fotografi, i 40 volontari che hanno montato e smontato tutte l'area e le strutture della manifestazione per un totale di 216 ore di lavoro dedicato solo a questo; 51.840 i minuti di sonno persi dallo staff sempre più operativo; 777.600 i secondi che tutta un'intera città (e non solo) ha dedicato a uno degli eventi su piazza più importanti di tutto il Piemonte". Un successo consacrato anche dalla visibilità online e offline: i principali media nazionali -in primis Rai, Mediaset, Gazzetta dello Sport, la Stampa- e locali, hanno dato ampio spèazio alle varie iniziative. Ma non solo. Per citare ancora qualche cifra, si evidenzia come i profili social (Facebook, Twitter, Instagram) hanno ottenuto un incremento "di 2.474 follower in più rispetto all'omologo, confermando il trend positivo che caratterizza la seconda vita online dell'evento, mentre i video delle uscite su testate Tgr e Tgcom hanno sfiorato complessivamente un totale di circa 50.000 visualizzazioni". Un bel successo, quindi, che già guarda al futuro imminente con la continuazione degli StreetGames ad Omegna dal 22 al 24 luglio grazie alla collaborazione con l'associazione Ablo.

cl.br.

L'AUTO HA SUBITO UN RESTAURO CONSERVATIVO TESO A RECUPERARE INTEGRALMENTE L'ORIGINALITÀ

Una Rolls-Royce tutta novarese alla Corte dei Medici

■ Tecnica e passione automobilistica novarese protagonisti a Firenze. Una Rolls-Royce Silver Shadow d'epoca, restaurata a Novara e di proprietà di un novarese, è stata selezionata per il Concorso fiorentino "Alla Corte dei Medici" che si svolgerà nel prossimo fine settimana. L'automobile, infatti, è stata scelta tra decine di altre vetture proposte alla giuria internazionale presieduta da Corrado Lopresto, il pluripremiato collezionista milanese di veicoli d'epoca. Trenta auto d'epoca uniche nel loro genere capaci di riassumere l'eccellenza del motorismo mondiale verranno esposte in piazza Pitti per essere ammirate dalle ore 17 di domani, venerdì 15, sino alle ore 10 di domenica 17 luglio.

Una Rolls-Royce Silver Shadow 1 del 1969 numero di telaio SRH7393, come si può leggere sulla scheda illustrativa "giunta quattro anni fa direttamente dal Regno Unito dove é stata per diversi anni l'auto per i trasferimenti da Londra alle campagne del Kent di una Stuart, discendente di Maria Stuarda".

Nella serata di sabato, dopo una cena di gala nei giardini di Boboli, le note della Traviata di Giuseppe Verdi, si leveranno alte sotto la direzione del grande maestro Zubin Mehta per salutare le vetture selezionate assieme ai loro proprietari e ai fortunati ospiti all'interno del Cortile degli Ammanniti di Palazzo Pitti. Domenica 17 luglio trasferimento in piazza della Signoria/cortile degli Uffizi ed esposizione fino al termine del concorso alle ore 16 con relativa premiazione.

Da sinistra Giorgio Fiorenza e Marco Graziano

«Desideravo una Rolls-Royce fin da quando ero bambino», racconta Marco Ottavio Graziano - regista e giornalista del Gruppo Mediaset - attuale proprietario della vettura. «L'ho cercata per anni, fino a quando l'ho trovata nelle campagne inglesi durante un raduno di vetture del prestigioso marchio. Un vero e proprio colpo di fulmine. Soltanto qualche mese dopo ho scoperto che era in vendita e allora ho fatto di tutto per averla».

L'auto ha subito un restauro conservativo teso a recuperare integralmente l'originalità di ogni singola parte; dai preziosi interni in radica di noce e pelle Connolly, al poderoso propulsore 8 cilindri da 6230 cc

«Una grande emozione per tutti noi poter lavorare su una Rolls-Royce che resta pur sempre l'emblema della cura artigianale nella produzione di autovettura», spiega il noto restauratore novarese Giorgio Fiorenza che con il suo team per due anni ha lavorato al restauro dell'auto. «É stato curato ogni minimo dettaglio di questa Silver Shadow che ha già vinto diversi premi ed è apparsa su giornali specializzati in articoli a lei dedicati. L'auto è stata riportata alla sua aristocratica eleganza seguendo anche i consigli di Marco che é un profondo conoscitore e studioso del marchio Rolls-Royce». I lavori sulla Silver Shadow sono stati eseguiti da un pool interamente novarese, seguiti da Giorgio Fiorenza. Il carrozziere Bruno Gastone ha eseguito interventi sulla verniciatura, Franco Chiovini ha ripristinato l'intricato impianto elettrico (oltre 2,5km di cavi la percorrono in lungo e in largo), gli interni preservati dal giovane Fabio Effervescenti. «É per noi tutti una grande soddisfazione sapere che la vettura, interamente seguita da questi artigiani novaresi, è stata scelta per il Concorso fiorentino "Alla Corte dei Medici"», commenta Peppino Leonetti, presidente dell'Acn (Autoamatori Club Novara). «Conosciamo bene l'auto che fa parte del nostro Club da quattro anni e con noi ha ottenuto la Targa Oro ASI, massimo riconoscimento per una vettura storica».

m.d.